

Piazza Affari. Chi resiste alla crisi

Quelle virtù di Geox Parmalat e **DiaSorin**

Il mercato cerca rifugio dove c'è crescita e debito sotto stretto controllo

È solo una sparuta pattuglia. Un grappolo di società che (per ora) sta reagendo con un certo vigore al diluvio caduto sulle Borse di tutto il mondo. Di questi tempi, d'altronde, più che guadagnare sull'ottovolante di Piazza Affari è sufficiente non perderle. Riuscire a contenere le perdite è già un grande risultato.

Poi ovviamente c'è qualcuno che qualche spunto verso l'alto riesce anche a trovarlo. Sul listino delle blue chip i sopravvissuti da inizio anno sono solo in quattro: Parmalat; Terna; Saipem e l'immar-

cescibile Geox. Loro, fino a metà di questa settimana, mantenevano segno positivo davanti al nome. Poi un profuvio di segni meno per tutti gli altri con poco più della metà dei titoli dell'S&P/Mib a contenere le perdite entro quel -26% che l'indice fa segnare da inizio del 2009.

Sull'intero listino il drappello ovviamente si allarga, ma la caccia ai titoli che guadagnano mette insieme le storie più disparate. Si va dalla vecchia sicurezza di Esprinet (distribuzione informatica) o ai successi di **DiaSorin** (bio-medicale) fino alla più aleatoria Lazio, dove più che la solidità dei bilanci contano i gol e i successi domenicali.

Ma a sfogliare meglio l'elenco dei virtuosi del listino qualche ragione plausibile della loro resilienza la si può individuare.

Per le utility come Terna non c'è da stupirsi: quando la crisi è generalizzata quale migliore rifugio in un

un'azione che assomiglia a un bond? Con i flussi di cassa garantiti da tariffe prevedibili nel tempo e un mestiere da monopolista difficile crollare in Borsa come una banca qualsiasi. E anche il successo (relativo) di **Banca Carige** ha il suo perché: se sei un istituto che lavora sul territorio non dovresti avere rischi sul fronte della solidità patrimoniale e apparati più difensivi di altre grandi banche. Senza contare lo scarso flottante.

Per il resto è un po' un terno al lotto. Il mercato finisce spesso per rifugiarsi su titoli più piccoli o nelle nicchie di mercato, spesso senza ragioni evidenti.

Parmalat invece ha più di un senso e replica in piccolo le ragioni che spingono verso un titolo come Terna. Anche l'alimentare è infatti tipicamente ritenuto un settore difensivo: i conti del 2008 mostrano una sostanziale tenuta di fatturato, margini e utili netti e la società ha co-

municato che nel 2009 l'obiettivo di un Mol tra 310-320 milioni dovrebbe essere raggiunto.

Chi pare andare in controtendenza con la congiuntura nonostante sia un titolo fortemente esposto al ciclo dei consumi è Geox: la società ha visto il fatturato salire del 16% anche l'anno scorso. È vero che i margini sono fermi, ma restano elevati e la società non ha debiti (cosa assai apprezzata in questa fase di mercato).











E poi c'è un successo vero che è quello di **DiaSorin**. I conti sono in crescita sotto tutti i profili: dalle vendite alla redditività con il margine operativo netto salito da 46 a 71 milioni nel corso del 2008. E anche in questo caso non c'è debito. Basta questo a spiegare quel +18% realizzato da inizio anno sul listino che conferma a ruota quel 30 per cento guadagnato anche nel 2008.

Fabio Pavesi



I protagonisti

Alcuni dei titoli di Piazza Affari con performance positive da inizio anno

		Var. % da inizio anno	Var. % a un anno	Valore di Borsa in milioni di euro
	Fidia	35,82	-49,26	19,6
	Esprinet	30,59	-39,75	224,3
	Parmalat	22,40	-41,99	2.412,0
	Banca Carige	21,76	-17,53	3.739,2
	DiaSorin	19,21	-29,83	935,0
	Mutuonline	15,64	-20,62	125,7
	Geox	12,26	-49,31	1.270,1
	Beni Stabili	11,11	-25,88	1.053,7
	Terna	1,61	-15,81	4.747,2
	Zignago Vetro	-0,37	-21,28	271,0

Nota: prezzi aggiornati al 4 marzo

Fonte: elaborazione Ufficio studi Il Sole 24 Ore

Il crollo

Andamento dell'indice Mibtel da inizio anno (base 3/1/1994=10.000)

